

STUDIO GINECOLOGIA BATTAGLIA

Ecografia diagnostica

Specialista FMH Ginecologia & Ostetricia Operatorie
Medicina complementare integrata

Via Nassa 46 – 6900 LUGANO

Tel. 0041 91 9232242

Fax 0041 91 9227166

Via Cantonale 54 – 6983 MAGLIASO

Tel. **0041 76 5160300**

Fax 0041 91 6009092

Mail Address: levatrice@studioginecologiabattaglia.com

Web site: www.studioginecologiabattaglia.com

FB e Instagram: studioginecologiabattaglia



Sanguinamento in gravidanza



Quest'evento non è raro e anche se di difficile valutazione si ritiene che circa una donna su 5 debba confrontarsi con questo problema, che nella maggior parte dei casi ha un'evoluzione favorevole. La comparsa di perdite ematiche in gravidanza è un evento non fisiologico, che impone un accertamento specialistico competente per definire la causa dell'emorragia e la terapia da effettuare. E bene precisare subito che non sempre l'entità della perdita si correla con il reale quadro clinico e a fronte di perdite minime possiamo trovarci già in una condizione di gravidanza interrotta, mentre invece in altre situazioni, copiose emorragie non compromettono il decorso della gravidanza e il benessere del prodotto del concepimento.

In termini di **epoca gestazionale** è consuetudine distinguere le perdite ematiche per ciascuno dei tre trimestri in cui si manifestano (I, II, III); in termini invece di manifestazione clinica esse possono apparire con colore, quantità e ritmo diverso.

La presenza di un piccolo sanguinamento, che viene rapidamente emesso all'esterno degli organi genitali femminili può apparire di un colore rosato o come spesso si definisce per rendere idea "a lavatura di carne". Questo **colore** è dovuto al fatto che il sanguinamento, qualsiasi sia la causa di origine, si mescola con le normali secrezioni vaginali e acquista l'aspetto sopra descritto. In altri casi invece la perdita è di colore scuro, virante verso il marrone, questo è dovuto al fatto che la sua emissione è stata più lenta e il permanere nel canale vaginale ha consentito il realizzarsi di fenomeni di ossidazione del sangue che ne determinano il cambiamento di colore. Altre volte le perdite sono rosso vivo a indicare la loro recente formazione e talvolta anche un'emissione di maggior quantità.

In termini di **quantità** le perdite possono poi avere diversa entità, dalle piccole macchie appena percettibili sugli indumenti alla copiosa emorragia mista a coaguli.

Sanguinamento **prima** di 13 settimane e 6 giorni

L'amenorrea, cioè la mancanza di mestruazioni, è uno dei segni che portano a ritenere che probabilmente sia iniziata una gravidanza. Alcune donne, però, nelle prime settimane della gravidanza

possono presentare una persistenza dei sanguinamenti, che possono assumere un andamento ripetitivo e ritmico tanto da simulare delle vere mestruazioni. Tale situazione non conosce una causa chiara, ma ha una prognosi benigna.

In altri casi invece può trattarsi di qualche anomalia minore dell'apparato genitale: polipi del canale cervicale, rottura di una piccola varice vaginale, o di qualche vaso nel contesto del tessuto uterino modificatosi per la gravidanza, sanguinamento di una zona particolarmente friabile del collo uterino (il cosiddetto ectropion). Una volta diagnosticata tale anomalia, la prognosi è assolutamente favorevole, in quanto il sanguinamento non comporta alcuna compromissione della gravidanza.

Molto spesso questi fenomeni si realizzano e per certi aspetti possono essere determinati da un rapporto sessuale. Questo non deve costituire motivo di ansia e di colpevolizzazione da parte della donna in considerazione della successiva evoluzione benigna, ma necessita sempre di un consulto specialistico. La ripresa dei rapporti in caso di evoluzione della gestazione sarà possibile in base alla valutazione dello specialista.

Ricordiamo che il concepimento avviene nella tuba, lo spermatozoo e l'ovulo si uniscono e formano lo zigote che continua a dividersi e a svilupparsi durante il suo transito lungo la tuba fino alla cavità uterina. Lo zigote impiega, per questo spostamento, 3-5 giorni e raggiunge la zona d'impianto nell'utero in altre 24 - 48 ore. Durante questo periodo il prodotto del concepimento si divide; al momento dell'impianto ha formato una blastocisti (un singolo strato di cellule che circondano una cavità centrale). Le cellule dalla superficie della blastocisti proliferano invadendo e penetrando nell'endometrio che è il tessuto che ricopre la parete uterina. Questo processo di annidamento dell'embrione è detto impianto e inizia quindi tra il quinto e l'ottavo giorno e si completa entro il nono o il decimo dal concepimento. Durante questo processo può rompersi qualche piccolo capillare e dare un sanguinamento che di solito è scarso, può essere rosso vivo e avviene quindi intorno al 28-33 giorno del ciclo mestruale, simulando una mestruazione.

Sanguinamento **dopo le 13 settimane e 6 giorni**

Nella gravidanza più avanzata i sanguinamenti sono molto meno associati all'aborto spontaneo, e maggiormente il segnale qualche anomalia minore dell'apparato genitale: polipi del canale cervicale, rottura di una piccola varice vaginale, o di qualche vaso nel contesto del tessuto uterino modificatosi per la gravidanza, sanguinamento di una zona particolarmente friabile del collo uterino (il cosiddetto ectropion). Una volta diagnosticata tale anomalia, la prognosi è assolutamente favorevole, in quanto il sanguinamento non comporta alcuna compromissione della gravidanza.

Molto spesso questi fenomeni si realizzano e per certi aspetti possono essere determinati da un rapporto sessuale. Questo non deve costituire motivo di ansia e di colpevolizzazione da parte della donna in considerazione della successiva evoluzione benigna, ma necessita sempre di un consulto specialistico. La ripresa dei rapporti in caso di evoluzione della gestazione sarà possibile in base alla valutazione dello specialista.

Consigli:

1. non applicare assorbenti interni
2. non introdurre farmaci o altro nella vagina prima di un consulto di verifica
3. astenersi dai rapporti sessuali
4. non dimenticate la vostra tessera di gruppo sanguigno quando telefonate per un consiglio